

POLITICA PER LA QUALITÀ

Il fine istituzionale del Consorzio del Prosciutto di San Daniele è quello di tutelare, difendere e promuovere la DOP “Prosciutto di San Daniele” tramite la gestione e la salvaguardia delle regole produttive, della politica economica del comparto e delle prescrizioni legislative applicabili.

Il perseguimento di tale fine viene svolto con una modalità improntata al miglioramento ed all'evoluzione continua e comprende la volontà di contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile emanata dall'ONU.

Il Consorzio assicura il proprio impegno nel raggiungimento dei propri obiettivi, tramite:

- attività di vigilanza, tutela e salvaguardia della denominazione “Prosciutto di San Daniele” e del marchio collettivo che identifica la DOP “Prosciutto di San Daniele”, da abusi, atti di concorrenza sleale, contraffazioni, uso improprio della denominazione tutelata e comportamenti comunque vietati dalla legge, in ogni fase della produzione, trasformazione e commercio;
- attività di promozione e valorizzazione della DOP “Prosciutto di San Daniele” volte a favorirne l'estensione della conoscenza in ambito nazionale ed internazionale;
- l'informazione al consumatore sulle caratteristiche di eccellenza della DOP “Prosciutto di San Daniele”;
- il costante supporto ai propri consorziati nel perfezionamento continuo del risultato produttivo dando loro informazioni, consulenze, assistenza ed ausili tecnici e scientifici con il fine di mantenere elevati standard qualitativi del prodotto e di perseguire obiettivi di sostenibilità ambientale a fronte anche di eventi non prevedibili (es. cambiamenti climatici, criticità igienico sanitarie, ecc.);
- la promozione di progetti che permettano di ridurre gli impatti sull'ambiente e allo stesso tempo di preservarne e valorizzarne le caratteristiche che contribuiscono a definire e rendere unica la DOP “Prosciutto di San Daniele”.

Tale impegno è esercitato dal Consorzio tramite l'implementazione di un Sistema di Gestione, basato sull'applicazione della UNI EN ISO 9001 e del D. Lgs. 231/01, sviluppato per assicurare la diffusione, la comprensione e l'attuazione, a tutti i livelli, dei seguenti obiettivi strategici:

- identificare le esigenze e le aspettative dei propri consorziati, convertirle in requisiti e ottemperare agli stessi e alle prerogative cogenti;
- assegnare obiettivi misurabili e traguardi specifici per ognuno dei servizi consortili erogati;
- attivare strumenti di valutazione del livello qualitativo dei servizi consortili effettuati per aumentarne l'efficienza;
- attivare strumenti di comunicazione all'interno e all'esterno del Consorzio per implementare il flusso informativo rivolto ai propri consorziati al fine di garantire che le loro esigenze siano note e comprese da tutti coloro che contribuiscono alla realizzazione dei servizi;



Consorzio del Prosciutto di San Daniele

Politica per la Qualità –DQ501 (rev. 2 del 18/02/2026)

- identificare per ciascun processo attivato, i rischi e le opportunità al fine di ridurre effetti indesiderati e promuovere il miglioramento continuo;
- promuovere il dialogo ed il confronto con tutti i portatori di interesse (consorziati, consumatori finali, enti, associazioni ecc.);
- coinvolgere, motivare e sviluppare la professionalità di tutte le risorse interne per condividere lo spirito della presente Politica e fornire quindi un servizio puntuale e preciso ai propri consorziati e a tutti i portatori di interesse;
- organizzare la formazione delle risorse umane, per valorizzare tutto il personale e renderlo costantemente informato, e quindi, più preparato a risolvere tutte le problematiche che riguardano tutti i portatori d'interesse;
- gestire consapevolmente gli impatti ambientali, sociali, economici e reputazionali delle proprie attività;
- perseguire il miglioramento continuo e la soddisfazione dei propri consorziati e di tutti portatori d'interesse.

Il Consorzio, anche nel rispetto del D. Lgs 231/01, in continuità con gli obiettivi perseguiti e i valori adottati, s'impegna a mettere a disposizione le risorse necessarie (tecniche, economiche ed umane), per la corretta gestione, esecuzione e verifica di tutte le attività consortili, e ad effettuare gli opportuni controlli interni come strumento di prevenzione di possibili infrazioni. A tal fine il Consorzio si è dotato del Codice di comportamento etico e del Modello di organizzazione e gestione.

Consapevole che l'attuazione del Sistema di Gestione richieda il coinvolgimento attivo e partecipativo di tutto il personale, il Consorzio ha provveduto ad informare tutte le funzioni consortili della necessità dell'impegno e del coinvolgimento da parte di ognuno per ottenere miglioramenti continui nella realizzazione dei servizi erogati.

San Daniele del Friuli (UD), 18 febbraio 2026

dott. Mario E. Cichetti
direttore generale